



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**REPC030008**

**ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC.**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REPC030008	liceo classico	0,0	2,2	16,7	37,8	26,7	16,7
- Benchmark*							
REGGIO EMILIA		0,0	5,4	17,7	35,4	24,6	16,9
EMILIA ROMAGNA		1,1	8,8	24,2	35,3	15,6	15,1
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REPC030008	liceo scientifico	1,5	2,5	17,8	38,6	23,9	15,7
- Benchmark*							
REGGIO EMILIA		1,7	6,3	24,7	41,8	16,6	9,0
EMILIA ROMAGNA		2,4	10,9	28,6	36,2	13,1	8,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, italiani e non, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione.	Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilità del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Gli alunni di origine straniera frequentanti costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole approfondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio</p>	<p>Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di immigrazione, ma, data la peculiarità dell'indirizzo di studio, vede l'iscrizione di un numero contenuto di ragazzi stranieri. Degli alunni non italiani la percentuale maggiore è data da allievi provenienti dall'Europa dell'est, giunti in Italia per ricongiungimento familiare.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:REPC030008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	126.913,00	0,00	3.399.915,00	213.182,00	0,00	3.740.010,00
STATO	Gestiti dalla scuola	71.366,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.366,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:REPC030008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	89,2	5,6	0,0	98,1
STATO	Gestiti dalla scuola	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	3,1	2,6	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	60,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	93,6	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	76,1	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	75,0	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REPC030008
Con collegamento a Internet	11
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REPC030008
Classica	0
Informatizzata	2
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REPC030008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	53
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REPC030008

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REPC030008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REPC030008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino, a cui quest'anno si sono aggiunte alcune aule in uno stabile attiguo ad una sede. Le sedi sono raggiungibili con i mezzi pubblici e risultano conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti eseguiti dall'Ente locale (Provincia). I laboratori e le biblioteche, di cui una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attività scolastiche e sono in grado di offrire opportunità formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. Inoltre da alcuni anni è in atto un'azione di potenziamento delle strutture informatiche. Grazie soprattutto al contributo di sponsor e di genitori, la scuola risulta al momento dotata di 36 lavagne interattive-multimediali. Grazie alla vittoria ottenuta da un gruppo di studenti del liceo scientifico al concorso nazionale "Mad for Science", verranno erogati fondi per il potenziamento del laboratorio di chimica e per l'avvio della sperimentazione progettata dagli alunni.</p>	<p>L'attività di educazione fisica, che prevede anche frequenti attività pomeridiane, è talora condizionata dalla esistenza di una sola palestra, utilizzate a tempo pieno, l'Ente locale mette a disposizione del Liceo strutture esterne quali il Palazzetto dello sport. Le risorse finanziarie a disposizione della scuola sono appena sufficienti per quanto attiene il funzionamento. Il contributo delle famiglie è ormai una forma di finanziamento indispensabile per realizzare le varie attività previste dal P.T.O.F. Il numero delle aule a disposizione è insufficiente rispetto al numero delle classi, pertanto è necessario organizzare una rotazione per l'occupazione degli spazi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

## 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	59	86,0	4	6,0	6	9,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		10,5	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	89,5	93,5	81,4

### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	31,6	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni		15,8	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		26,3	24,7	24,9
Più di 5 anni		26,3	31,8	39,8

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,2	61,3	73,3
Reggente		10,5	9,0	5,2
A.A. facente funzione		26,3	29,7	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,5	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	86,4	74,7	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,2	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	9,1	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		18,2	9,6	10,7
Più di 5 anni		54,5	49,4	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REPC030008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
REPC030008	82	84,5	15	15,5	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	6.007	66,8	2.984	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REPC030008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
REPC030008	-	0,0	2	2,5	30	37,0	49	60,5	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	202	3,7	1.351	25,0	2.061	38,2	1.787	33,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	08	10,1	8,0	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	015	19,0	17,8	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	01	1,3	13,6	13,4	11,8
Più di 5 anni	055	69,6	60,6	59,3	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REPC030008	4	1	4
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	42,9	21,1	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,3	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	14,3	9,8	7,4
Più di 5 anni	04	57,1	50,4	56,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	18,2	12,9	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,7	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,1	10,2	8,6
Più di 5 anni	09	81,8	66,3	66,0	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	25,0	10,8	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni	01	25,0	17,1	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,5	10,2	7,9
Più di 5 anni	02	50,0	58,6	69,3	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REPC030008	18	0	11
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Collegio Docenti è stabile: quasi il 70% degli insegnanti è in servizio presso la scuola da oltre cinque anni e quasi la totalità è a tempo indeterminato. Il Dirigente scolastico ha una esperienza pluriennale e si trova nella scuola da un anno. La stabilità e la competenza didattica, conseguite negli anni dal corpo docenti, sono in grado di assicurare la qualità del servizio erogato. Sono presenti insegnanti che hanno conseguito competenze professionali e titoli aggiuntivi: corsi di perfezionamento (16), specializzazioni (10), doppia laurea (7), dottorato (3). Sono presenti tre docenti che hanno acquisito le competenze sulla metodologia CLIL, inoltre altri sei insegnanti stanno frequentando il percorso per il conseguimento delle abilità linguistiche necessarie per raggiungimento del livello C1.</p>	<p>L'organico dell'autonomia non risulta pienamente coerente alle richieste dell'istituto: sono stati assegnati un docente di diritto e una docente di psicologia, classi di concorso non attinenti al percorso di studi della scuola. Si ritiene opportuno, come deliberato dal collegio docenti, richiedere in luogo di tali classi di concorso un docente di Lingua francese e un docente di Chimica, per supportare lo sviluppo delle quote di autonomia. Per il personale ATA di ritiene necessaria la presenza di un ulteriore tecnico di laboratorio informatico.</p>

## 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: REPC030008	92,5	99,0	98,4	100,0	98,9	96,5	94,2	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO EMILIA	92,1	99,3	98,9	100,0	97,8	96,5	95,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	93,4	95,6	97,3	97,8	93,1	96,7	97,3	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: REPC030008	93,8	98,6	100,0	98,3	92,2	95,9	95,6	98,2
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO EMILIA	94,1	93,7	97,9	97,6	92,3	95,3	95,8	96,7
EMILIA ROMAGNA	94,2	96,4	96,5	98,0	93,4	96,3	96,1	97,3
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: REPC030008	18,3	19,2	11,3	6,2	25,5	11,8	12,5	9,8
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO EMILIA	19,0	16,9	11,2	5,6	21,2	13,2	13,6	9,4
EMILIA ROMAGNA	18,0	19,9	18,9	13,6	20,5	17,1	16,4	13,8
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: REPC030008	15,2	13,5	15,6	6,9	17,6	16,0	15,6	15,5
<b>- Benchmark*</b>								
REGGIO EMILIA	18,9	17,0	16,2	12,7	18,4	20,0	19,1	14,9
EMILIA ROMAGNA	19,2	19,2	18,4	14,7	19,8	19,1	17,4	15,5
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: REPC030008	2,8	18,3	28,2	23,9	19,7	7,0	0,0	16,9	33,8	20,0	23,1	6,2
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	2,0	19,4	33,7	19,4	20,4	5,1	0,0	14,1	38,0	22,8	20,7	4,3
EMILIA ROMAGNA	2,5	18,2	29,9	25,9	20,6	3,0	2,6	15,7	30,1	22,3	24,6	4,7
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: REPC030008	0,8	10,2	26,0	28,3	29,9	4,7	1,8	18,1	33,3	24,6	17,5	4,7
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	2,7	19,0	30,0	23,6	21,7	3,0	3,1	23,3	31,2	22,6	16,6	3,1
EMILIA ROMAGNA	3,9	18,6	29,2	25,1	20,5	2,7	4,6	25,1	28,8	19,8	18,7	2,8
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC030008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,0	0,2	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC030008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC030008	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	2,4	1,3	0,6	1,2	0,3
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC030008	0,5	1,8	0,0	0,0	0,6
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	1,0	2,0	0,8	0,2	0,2
EMILIA ROMAGNA	2,8	2,3	1,8	1,0	0,3
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC030008	5,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	4,2	0,9	1,4	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,2	2,9	1,2	1,2	0,7
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC030008	1,9	1,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	3,4	3,6	0,8	0,5	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,3	3,3	2,2	0,9	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva è ridotto per la scelta oculata operata dagli stessi al momento dell'iscrizione. Sommando le percentuali del liceo classico e scientifico si evidenzia un numero di alunni con giudizio sospeso inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il numero di studenti in uscita in corso d'anno è modesto. I criteri di valutazione della scuola sono adeguati a garantire il successo formativo. Più del 61% degli studenti per l'anno scolastico 2016/17 più del 56% per il 2017/18 che hanno sotto sostenuto l'Esame di Stato ha conseguito risultati dall'80 al 100. Solo il 2% ha ottenuto una valutazione pari a 60/100. Va inoltre sottolineato che il numero dei 100 e lode supera quello della media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>Non sono emersi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado</p>

	la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.
--	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio formulato si basa, oltre che sull'evidenza del successo formativo degli studenti iscritti, anche sui dati relativi ai risultati universitari, documentati dalla ricerca della Fondazione Agnelli per gli anni scolastici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REPC030008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>236,1</b>	<b>237,0</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	247,0	↑	↑	↑	20,9
REPC030008 - 2 AS	258,7	↑	↑	↑	27,9
REPC030008 - 2 BS	226,4	↓	↓	↔	-6,0
REPC030008 - 2 CS	236,6	↔	↔	↑	9,4
REPC030008 - 2 DS	238,9	↔	↔	↑	7,5
REPC030008 - 2 ES	246,1	↑	↑	↑	13,7
REPC030008 - 2 FS	251,1	↑	↑	↑	23,3
REPC030008 - 2 GS	247,5	↑	↑	↑	19,9
<b>Riferimenti</b>		<b>220,7</b>	<b>221,0</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
REPC030008 - 2 AC	253,6	↑	↑	↑	25,0
REPC030008 - 2 BC	248,8	↑	↑	↑	16,9
REPC030008 - 2 CC	256,1	↑	↑	↑	24,0
REPC030008 - 2 DC	264,7	↑	↑	↑	32,3
<b>Riferimenti</b>		<b>234,5</b>	<b>236,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	251,8	↑	↑	↑	28,7
REPC030008 - 5 AS	240,2	↑	↔	↑	8,4
REPC030008 - 5 BS	251,1	↑	↑	↑	21,0
REPC030008 - 5 CS	256,0	↑	↑	↑	24,7
REPC030008 - 5 DS	265,0	↑	↑	↑	34,2
REPC030008 - 5 ES	250,3	↑	↑	↑	20,2
REPC030008 - 5 FS	255,6	↑	↑	↑	25,8
REPC030008 - 5 GS	250,2	↑	↑	↑	19,1
<b>Riferimenti</b>		<b>218,1</b>	<b>218,5</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
REPC030008 - 5 AC	256,9	↑	↑	↑	29,8
REPC030008 - 5 BC	245,8	↑	↑	↑	14,1
REPC030008 - 5 CC	245,8	↑	↑	↑	17,3

Istituto: REPC030008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>250,5</b>	<b>250,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	256,3	↔	↑	↑	23,5
REPC030008 - 2 AS	261,8	↑	↑	↑	20,4
REPC030008 - 2 BS	241,2	↓	↓	↑	-2,5
REPC030008 - 2 CS	246,9	↔	↔	↑	9,2
REPC030008 - 2 DS	259,0	↑	↑	↑	19,0
REPC030008 - 2 ES	262,2	↑	↑	↑	20,0
REPC030008 - 2 FS	261,2	↑	↑	↑	25,0
REPC030008 - 2 GS	267,0	↑	↑	↑	29,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,1</b>	<b>211,4</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	237,0	↑	↑	↑	34,8
REPC030008 - 2 AC	247,0	↑	↑	↑	35,8
REPC030008 - 2 BC	224,6	↑	↑	↑	14,4
REPC030008 - 2 CC	239,4	↑	↑	↑	27,4
REPC030008 - 2 DC	240,9	↑	↑	↑	32,6
<b>Riferimenti</b>		<b>249,4</b>	<b>251,2</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	267,2	↑	↑	↑	34,5
REPC030008 - 5 AS	265,7	↑	↑	↑	25,0
REPC030008 - 5 BS	269,0	↑	↑	↑	26,0
REPC030008 - 5 CS	275,0	↑	↑	↑	31,3
REPC030008 - 5 DS	256,3	↔	↔	↑	13,0
REPC030008 - 5 ES	258,4	↔	↑	↑	16,2
REPC030008 - 5 FS	277,6	↑	↑	↑	34,1
REPC030008 - 5 GS	267,0	↑	↑	↑	26,8
<b>Riferimenti</b>		<b>206,9</b>	<b>207,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	226,0	↑	↑	↑	23,5
REPC030008 - 5 AC	251,0	↑	↑	↑	43,3
REPC030008 - 5 BC	222,0	↑	↑	↑	12,4
REPC030008 - 5 CC	205,8	↔	↔	↑	4,4

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sia nelle prove di italiano sia in quelle di matematica la scuola raggiunge risultati decisamente superiore rispetto a scuole con contesto socio economico culturale simile, in italiano da 11 a 30 punti superiori alla media e in matematica da 2 a 54 punti superiori alla media, a seconda dell'indirizzo. La variabilità dei risultati tra le classi risulta decisamente di molto inferiore alla media e la varianza interna superiore.</p>	<p>Gli alunni che si iscrivono nel nostro istituto posseggono livelli alti di competenze e conoscenze, ne deriva che l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è poco efficace.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio assegnato tiene conto di una valutazione complessiva dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di italiano e matematica e della varianza tra le classi e all'interno delle classi. La scuola ha scarse possibilità di incidere sul livello di apprendimento degli studenti dato l'alto livello di competenze e conoscenze degli alunni che scelgono di iscriversi nel nostro istituto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso il voto di comportamento per il quale sono stati adottati criteri comuni. Il livello raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è alto; non esistono differenze tra classi e ordini di scuola. Il liceo da anni aderisce al progetto MEP (Model European Parliament) che presenta agli studenti il funzionamento delle istituzioni europee tramite la partecipazione, in lingua inglese, a incontri e a una seduta conclusiva di simulazione di Parlamento europeo. Gli studenti curano l'educazione ambientale e alla sostenibilità, ad esempio sono abituati alla raccolta differenziata dei rifiuti sin dalle classi prime attraverso la presenza di contenitori dedicati e informazioni precise somministrate. Sono attivi progetti di educazione alla cittadinanza ( ad esempio Reggio 20/29&gt;) tramite il confronto e la partecipazione diretta alla vita istituzionale della città</p>	<p>La partecipazione alle iniziative che hanno come tema la cittadinanza europea risulta limitata per numero di studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti ottengono buone competenze in "Imparare ad imparare" e "Competenze sociali e civiche", grazie alla trasversalità di tali competenze che sono curate nel percorso curricolare ordinario. La costruzione di un curriculum apposito per le competenze chiave di cittadinanza e di una strutturazione didattica delle stesse sarà tra le priorità da porsi e da inserire nel piano di miglioramento di istituto.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				213,10	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				212,23	212,78	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
REPC030008	90,4	92,9
REGGIO EMILIA	37,9	38,4
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
REPC030008	0,54
	- Benchmark*
REGGIO EMILIA	2,26
EMILIA ROMAGNA	3,01
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
REPC030008	4,35
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	3,13
EMILIA ROMAGNA	3,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	13,04
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	17,93
EMILIA ROMAGNA	15,28
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	5,98
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	5,80
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
REPC030008	0,54
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	2,38
EMILIA ROMAGNA	2,49
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
REPC030008	22,28
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	15,44
EMILIA ROMAGNA	16,48
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
REPC030008	2,17
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	8,13
EMILIA ROMAGNA	5,49
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	8,15
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	3,54
EMILIA ROMAGNA	4,01
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	1,09
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	5,05
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	15,76
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	12,01
EMILIA ROMAGNA	9,27
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
REPC030008	5,43
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	7,14
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	1,63
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	2,15
EMILIA ROMAGNA	2,03
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
REPC030008	18,48
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	10,45
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
REPC030008	0,54
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	1,80
EMILIA ROMAGNA	2,27
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
REPC030008	96,4	3,6	0,0	82,1	10,4	7,6	86,0	10,5	3,5	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	85,2	12,4	2,5	70,0	20,4	9,6	78,2	16,2	5,5	77,9	17,4	4,8
EMILIA ROMAGNA	80,0	16,5	3,5	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
REPC030008	78,0	4,9	17,1	75,0	17,4	7,6	83,6	10,9	5,4	77,8	13,9	8,3
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	78,5	5,4	16,1	71,7	18,3	10,0	79,4	9,7	10,9	76,6	11,2	12,2
EMILIA ROMAGNA	77,0	8,9	14,2	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	REPC030008	Regione	Italia
2016	9,0	32,6	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	REPC030008	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,9	34,8	36,5
	Tempo determinato	18,2	28,1	22,9
	Apprendistato	9,1	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	13,6	6,5	4,4
	Altro	27,3	21,8	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	REPC030008	Regione	Italia
2016	Agricoltura	9,1	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	77,3	65,8	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	REPC030008	Regione	Italia
2016	Alta	4,5	11,3	9,5
	Media	68,2	48,8	56,9
	Bassa	27,3	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si caratterizza per una netta vocazione universitaria degli studenti dei quali più del 90%	Non sono emersi.

prosegue gli studi dopo il conseguimento del diploma. Il numero dei diplomati nell'anno scolastico 2014/15 che ha conseguito, sia nel primo che nel secondo anno di corso, più della metà dei CFU è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Insieme alla funzione educativa la scuola ha ben chiaro il ruolo dell'area liceale, cioè di mettere in campo tutte le iniziative atte a favorire l'iscrizione all'università, stante l'elevato numero di facoltà che richiedono test per l'accesso. La scuola è a conoscenza delle facoltà scelte dagli studenti grazie al questionario che gli alunni devono compilare al momento del ritiro del diploma. Elevati sono i risultati conseguiti nei primi due anni di università, come attestano i dati forniti nel corso degli ultimi anni dalla Fondazione Agnelli. Si registra un considerevole numero di studenti del quarto anno che affrontano con successo i test di ammissione all'Università.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,3	81,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	41,7	53,5	61,3

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	83,3	48,5	35,1
Altro	No	8,3	16,8	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,7	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	58,3	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	75,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	83,3	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,3	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	66,7	60,4	62,3
Altro	No	8,3	14,9	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	58,3	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	66,7	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	50,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono state individuate le competenze in uscita. I	Al momento non si è ancora proceduto a

dipartimenti di tutte le materia elaborano annualmente una programmazione condivisa per biennio e triennio. I Consigli di classe individuano nella programmazione iniziale gli obiettivi educativi e disciplinari da raggiungere. La verifica delle scelte adottate avviene durante le riunioni per materia e i Consigli di classe a conclusione dell'anno scolastico. Il curriculum elaborato dalla scuola è alla base dell'attività degli insegnanti e del PTOF. L'offerta formativa è annualmente elaborata e aggiornata tenendo presente i valori fondanti dell'istruzione liceale, le problematiche inerenti il raccordo scuola media e superiore, la continuità fra biennio e triennio, la funzione di orientamento all'università, prerogativa dell'area liceale. Gli obiettivi da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Il Collegio docenti ha elaborato criteri comuni di valutazione che vengono fatti propri dai singoli insegnanti che li adattano alle loro discipline. Sono state elaborate griglie di valutazione per le prove scritte del triennio in italiano, e matematica e per biennio e triennio in Inglese. Prove strutturate vengono utilizzate soprattutto in scienze, storia dell'arte e storia, le altre materie ne fanno un uso più occasionale per la verifica sommativa. Nel caso vi siano studenti con valutazione negativa la scuola interviene con corsi di recupero, pause didattiche e recuperi in itinere, nonché tutoraggio on line per le discipline di latino, greco e inglese a partire dal corrente anno scolastico in via sperimentale.

formalizzare un curriculum comune relativo alle competenze trasversali, anche se da anni l'Istituto è impegnato in attività atte a far acquisire agli studenti tali competenze. L'utilizzo di griglie comuni per la valutazione risulta limitato.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati

definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, con particolare riferimento all'innovazione didattica, area per la quale è stata istituita sia una funzione strumentale che un gruppo di lavoro. L'istituto attua prove parallele in tutte le principali discipline, ma si ritiene che il lavoro sulla valutazione debba essere approfondito attraverso griglie condivise in tutte le materie e incontri periodici per la verifica dei risultati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	79,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	41,7	26,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,0	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	87,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,0	13,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	2,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,7	86,1	92,3
Classi aperte	No	25,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	59,4	59,2

Flipped classroom	No	66,7	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,7	8,9	9,5
Metodo ABA	No	25,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,0	2,9
Altro	No	33,3	39,6	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,7	44,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	8,3	5,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	57,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,7	51,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	47,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	32,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	41,7	23,8	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	17,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	22,8	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,7	13,9	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,3	11,9	7,0
Altro	No	0,0	2,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cura gli spazi di laboratorio per i quali è prevista la nomina annuale di un responsabile che provvede al regolare controllo degli strumenti in dotazione, segnala agli assistenti tecnici preposti le disfunzioni, propone, in accordo con i docenti di materia, i nuovi acquisti. Ogni classe è dotata di computer, funzionale alla didattica attraverso il	Le dotazioni laboratoriali nel complesso richiedono una completa revisione, poiché sono in gran parte obsolete. Il rinnovo completo dei laboratori è stato intrapreso nel corrente anno scolastico 2018/2019 e dovrà continuare negli anni futuri. Si rende infatti indispensabile, al fine di garantire agli studenti il più possibile una didattica laboratoriale, eliminare gli

supporto della LIM e all'uso del registro elettronico. La scuola dispone inoltre di due biblioteche con archivio digitale, inserito nel circuito delle biblioteche della città e della provincia. Una delle due è aperta anche al pubblico data la presenza di opere di rilevante interesse storico. Per rendere più agevole la consultazione, vari testi sono collocati nelle biblioteche di settore annesse ai laboratori di fisica, di scienze e di informatica e vengono utilizzati sotto il controllo degli insegnanti responsabili. L'orario delle lezioni (tutte antimeridiane) è funzionale alle esigenze degli studenti, molti dei quali sono occupati in attività pomeridiane (frequenza dell'Istituto musicale, attività ginniche anche a livello agonistico). La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento nell'ambito del "Progetto accoglienza" che si sviluppa nei primi mesi dell'anno scolastico; vengono illustrati agli studenti il "Regolamento d'istituto", lo "Statuto degli studenti e delle studentesse" e i "Decreti delegati". Nel caso emergano comportamenti problematici degli allievi vengono immediatamente affrontati, privilegiando la forma costruttiva del dialogo con il Dirigente scolastico e con i docenti coinvolti. Nel piano dell'offerta formativa sono presenti progetti specifici per la promozione delle competenze sociali. Si segnalano in particolare le attività di volontariato in collaborazione con altri istituti e/o enti pubblici e il MEP (Model European Parliament). Il curriculum è stato revisionato per permettere un maggiore peso delle ore di laboratorio soprattutto per chimica e biologia. Il metodo ABA sarà utilizzato per uno studente in ingresso nel 2019/2020.

strumenti desueti ed arricchire la dotazione. Gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche innovative devono essere implementati.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzate, ma necessitano di un adeguato rinnovo, in particolare nel settore linguistico e di fisica, chimica, biologia. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, strutturati durante i dipartimenti disciplinari. Si rileva la necessità di iniziare un percorso formativo per tutti i docenti per le metodologie didattiche innovative. Le regole di

comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti rari con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	85,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	66,7	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	66,7	75,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	27,0	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	81,8	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	63,6	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	63,6	47,9	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,3	65,6	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	50,0	55,2	41,9

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	61,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	58,3	72,9	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	41,7	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	75,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	100,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	66,7	46,5	29,8
Altro	Si	25,0	24,8	20,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
REPC030008	23	205
Totale Istituto	23	205
REGGIO EMILIA	8,9	72,7
EMILIA ROMAGNA	9,3	72,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	40,6	52,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	91,7	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,7	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	58,3	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	94,1	91,6
Altro	Sì	8,3	18,8	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Benchè il livello complessivo degli studenti sia molto alto, si possono verificare momenti di difficoltà nel corso del quinquennio. Per sopperire alle lacune degli studenti vengono offerti regolarmente corsi di recupero delle competenze di base in ingresso e di recupero in corso d'anno, i cui risultati vengono monitorati all'interno della classe e, alla fine del primo quadrimestre, con verifiche per classi parallele. Ai corsi di recupero a struttura tradizionale si somma la sperimentazione del tutoraggio on line a distanza e tramite ambienti digitali e classi virtuali. L'istituto offre corsi di potenziamento e possibilità di partecipare a gare per quanto riguarda le materie caratterizzanti (matematica, scienze, fisica, italiano, greco). Oltre all'organizzazione di corsi di recupero, in aula vengono effettuate pause didattiche e vengono elaborati percorsi per il recupero individuale. Gli studenti con DSA, BES o disabilità sono nel complesso poco numerosi (rispettivamente 11, 5, 4). sono presenti numerosi studenti stranieri (44) e studenti con L104 senza certificazione per l'integrazione scolastica (5) . Sono attivati progetti di istruzione domiciliare, accoglienza per i neoarrivati in Italia. Sono presenti 3 studenti con fobia scolare. L'istituto partecipa al progetto Provinciale finalizzato alla diagnosi precoce a al recupero della fobia scolare "E ti vengo a cercare"</p>	<p>L'istituto non ha organizzato un protocollo formale di accoglienza per gli studenti neoarrivati in Italia e lo formalizzerà nel futuro anno scolastico. L'istituto ha in progetto di partecipare al percorso regionale per i disturbi alimentati e il disagio psichico e di aderire al protocollo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli</p>

interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto si impegna sulla necessità di una didattica individualizzata nella duplice accezione di recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	33,3	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	65,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	58,3	49,5	55,7
Altro	No	16,7	15,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	REPC030008	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	33,3	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	41,7	59,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,7	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,7	94,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,7	39,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	58,3	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	75,0	73,3	76,5
Altro	No	8,3	24,8	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REPC030008	87,9	12,1
REGGIO EMILIA	71,5	28,5
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REPC030008	97,8	68,8
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	90,1	66,7
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	83,3	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	16,7	37,6	34,8
Attività estiva	Sì	83,3	70,3	54,2
Attività all'estero	Sì	100,0	67,3	63,9
Attività mista	No	58,3	40,6	48,3
Altro	No	8,3	24,8	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	91,7	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	41,7	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	58,3	51,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,9	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Vengono organizzati incontri, a partire dal mese di novembre fino alla data dell'iscrizione, di orientamento all'interno della scuola. Gli insegnanti si recano nelle scuole medie inferiori per presentare il percorso di studi. Vengono organizzati stage durante i quali gli alunni della scuola secondaria di primo grado frequentano in una mattinata le lezioni presso il nostro liceo. La scuola analizza i fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti, trasmessi dalla secondaria di primo grado. Nelle prime classi i singoli docenti somministrano prove d'ingresso sulla base delle quali impostano il lavoro didattico in classe. Vengono organizzati corsi per il recupero di eventuali difficoltà di base in matematica, italiano e inglese. Sono stati realizzati incontri con i docenti per l'orientamento della scuola di primo grado in modo da armonizzare la lettura delle competenze in uscita e la preparazione delle prove di ingresso durante il percorso provinciale di formazione "Costruire ponti". La scuola presta particolare attenzione all'orientamento universitario, dato l'indirizzo liceale. Il "Progetto orientamento" è rivolto agli alunni del quarto e quinto anno e si propone di offrire agli studenti momenti di informazione e formazione, volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, oltre che delle realtà professionali e formative post diploma. Il progetto è molto articolato e prevede: sportello di informazione per studenti; incontri orientativi con docenti e studenti</p>	<p>L'orientamento in uscita deve essere perfezionato tramite conferenze con i settori produttivi che diano uno sguardo sui nuovi orizzonti del lavoro.</p>

<p>delle università del territorio regionale e delle più importanti università nazionali pubbliche e private; incontri di presentazione delle esperienze universitarie da parte di ex studenti del liceo; invio costante di materiale informativo alle caselle di posta elettronica delle classi; preparazione alla risoluzione dei test di ammissione alle varie facoltà; selezione di studenti da inviare a vari corsi di orientamento residenziale. Dall'anno scolastico 2015/16, sono state stipulate convenzioni per l'attività di PCTO con enti privati, pubblici e associazioni. La progettazione avviene sulla base dell'interesse dello studente. Il monitoraggio è costante. Le competenze attese al termine dell'esperienza sono definite e diversificate per ambiti; la valutazione avviene ad opera del tutor esterno sulla base di una apposita scheda. Il percorso si integra con l'offerta formativa della scuola; è presente la valutazione dell'attività a fine anno. Nel corrente anno scolastico tutti gli studenti di terza e quarta sono coinvolti nell'attività.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La scuola cura l'orientamento e l'accoglienza</p>

degli alunni in entrata in modo efficace. La collaborazione liceo, università, mondo della ricerca e enti orientatori si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad una scelta universitaria mirata e consapevole. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tali azioni risultano efficaci, visti i dati relativi al proseguimento degli studi, alla media dei voti conseguiti all'università e al tempo di conseguimento della laurea. I percorsi PCTO sono integrati nel PTOF dell'Istituto e risultano coerenti ai fabbisogni formativi del territori della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	70,0	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		20,0	24,7	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,4	0,3
1% - 25%		10,0	21,2	23,7
>25% - 50%	X	40,0	32,9	41,9
>50% - 75%		30,0	27,1	22,7
>75% - 100%		20,0	16,5	11,5

#### 3.5.c Progetti realizzati

##### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale

Ampiezza dell'offerta dei progetti	41	32,2	25,1	16,7
------------------------------------	----	------	------	------

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.977,3	4.453,7	8.394,0	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	253,6	143,7	199,8	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,3	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	21,1	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	21,1	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	47,4	45,0	31,9
Lingue straniere	No	31,6	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,8	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	26,3	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	10,5	19,9	20,5
Sport	No	0,0	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	31,6	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	47,4	42,4	27,5
Altri argomenti	No	21,1	35,1	34,7

#### Punti di forza

La missione dell'istituto è ben definita e muove dalla consapevolezza che la formazione liceale ha come sbocco naturale l'accesso all'università. Attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia

#### Punti di debolezza

Gli indicatori per il monitoraggio delle attività devono essere formalizzati.

la natura nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura si propone di far acquisire agli studenti competenze solide, ampio e articolato patrimonio culturale, rigoroso metodo di studio, spirito critico, autonomia di giudizio, flessibilità. Sotto l'aspetto educativo mira alla formazione di personalità equilibrate, mature e responsabili. E', dunque, nell'ottica del potenziamento del sapere e delle competenze degli studenti che avviene la programmazione annuale, deliberata dal collegio dei docenti, fatta proprio dal consiglio di istituto e illustrata ai genitori nei consigli di classe. E' stato costituito il Comitato dei genitori che partecipa in modo attivo alle attività della scuola. La scuola pianifica le azioni all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito del collegio docenti e del consiglio di istituto. Monitora periodicamente lo stato di avanzamento nei consigli di classe, nel collegio e nel consiglio di istituto. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA risulta chiaramente definita. Il Collegio docenti svolge un ruolo fondamentale nelle decisioni relative alla formazione degli insegnanti, all'elaborazione della didattica e alla valutazione degli studenti. La scuola sceglie i progetti sulla base delle tematiche ritenute prioritarie. In modo coerente alle scelte educative vengono assegnate le risorse finanziarie. Sono stati individuati i tre progetti più importanti e ci si è avvalsi dell'ausilio di personale esterno per due di essi. La scuola investe in modo continuativo in alcune tematiche, quali sviluppo delle attività logico- matematiche e scientifiche; orientamento, accoglienza e continuità; lingue straniere. In applicazione della quota di autonomia prevista dalla normativa vigente, nell'Istituto sono presenti due corsi bilingue (uno di inglese-francese, uno di inglese-tedesco) e uno di informatica, tali scelte didattiche sono supportate dalla presenza di progetti che prevedono insegnanti di madrelingua e tecnici informatici. Proprio in quest'ottica vengono offerti corsi di preparazione per conseguire la patente ECDL e la certificazione linguistica. Il coinvolgimento degli studenti nelle attività della scuola è alto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola non utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni e deve introdurle

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		9,5	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	33,3	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,6	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		28,6	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,6	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	13,2	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,4	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,6	5,7	6,6
Autonomia didattica e	0	0,0	5,3	4,4	4,6

organizzativa					
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,6	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	9,2	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,9	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,8	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	7,0	6,8
Altro	2	100,0	19,7	14,0	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	61,8	48,3	36,6
Rete di ambito	1	50,0	14,5	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,2	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,7	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,9	13,5	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	60,5	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	14,5	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,9	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,9	10,8	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,0	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,2	21,5	17,6
Scuola e lavoro			5,9	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			9,3	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			8,0	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			4,7	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,0	3,4	3,5
Inclusione e disabilità			10,3	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,5	6,0	5,5
Altro	20,0	100,0	41,9	22,6	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,9	4,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	17,1	18,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,7	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,1	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	11,4	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	4,3	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	4,3	2,1

Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,9	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	4,3	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,3	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,7	6,3	4,8
Altro	0	0,0	10,0	8,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC030008		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	37,1	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	7,1	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	5,7	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	8,6	11,8	19,3
Università	0	0,0	1,4	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	40,0	30,0	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	63,6	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	27,3	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	36,4	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	86,4	81,1	82,7
Orientamento	Sì	95,5	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	No	63,6	77,7	74,2

Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,9	93,1	94,5
Temi disciplinari	Sì	50,0	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	36,4	43,4	44,6
Continuità	Sì	40,9	42,3	46,4
Inclusione	No	86,4	95,4	92,8
Altro	No	27,3	23,4	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	23,2	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.6	12,6	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.6	1,2	2,7	4,1
Accoglienza	13.9	5,5	6,8	8,0
Orientamento	5.6	8,1	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	5,6	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	13.9	4,6	5,0	5,5
Temi disciplinari	41.7	23,1	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	2,4	6,0	8,1
Continuità	13.9	2,1	2,3	3,3
Inclusione	0.0	8,2	8,3	8,5
Altro	0.0	3,4	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si impegna a raccogliere le istanze formative dei docenti in modo strutturato, tramite questionari scritti e previa presentazione in collegio. Il personale ATA partecipa a incontri formativi sulle novità normative e sulla sicurezza. L'istituto promuove corsi di formazione per gli ambiti di maggiore interesse ed in particolare sulle discipline, sia in campo scientifico che umanistico, aprendo tali proposte anche la territorio. L'istituto è capofila per la formazione dei docenti neoassunti di tutta la provincia</p>	<p>Si rende necessario curare l'ampliamento della formazione dei docenti e del personale ATA, sia aumentando il numero dei partecipanti, sia differenziando l'offerta e i contenuti, con particolare attenzione ai temi trasversali della valutazione e della innovazione didattica. I gruppi di lavoro devono essere meglio strutturati e il materiale prodotto non è sempre condiviso in modo sistematico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità buona, ma non differenziate, che incontrano i bisogni formativi del personale, ma devono essere ampliate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la condivisione dei materiali prodotti non è sistematica. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e in modo trasparente.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,6	9,7	14,4
5-6 reti		0,0	4,6	3,3
7 o più reti	X	77,3	81,1	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,1	57,1	56,4
Capofila per una rete		22,7	25,7	24,9
Capofila per più reti	X	18,2	17,1	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	10,0	65,5	77,9	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	30,6	30,3	32,3
Regione	1	5,9	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,9	14,6	11,7
Unione Europea	0	4,7	4,0	5,3
Contributi da privati	0	4,7	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	10	41,2	39,8	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	9,4	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	8,2	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	63,5	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	4,2	3,7
Altro	1	15,3	16,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	3	16,5	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,4	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	18,8	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,5	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,4	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	7,1	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,2	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	10,6	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,9	8,2	4,8

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,4	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,4	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,4	3,0	2,3
Altro	1	8,2	7,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	59,1	54,3	53,0
Università	Sì	72,7	70,9	77,6
Enti di ricerca	Sì	27,3	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	50,0	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	81,8	76,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	36,4	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,6	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	77,3	73,1	69,1
ASL	Sì	68,2	61,1	56,8
Altri soggetti	Sì	36,4	32,0	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	66,7	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	61,9	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,9	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	28,6	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	14,3	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	90,5	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	76,2	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	No	71,4	64,0	57,6

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	33,3	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	33,3	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	66,7	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,4	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	42,9	26,7	27,4
Altro	No	4,8	14,0	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,2	6,3	7,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	8,4	60,3	72,4	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,1	59,5	66,1	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REPC030008	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,5	89,8	93,9

Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,9	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,8	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	63,6	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	No	68,2	84,2	86,4
Altro	Sì	9,1	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha stretto 10 accordi di rete per varie finalità ed è capofila di tre di essi, inoltre mantiene rapporti con enti, associazioni culturali, enti di ricerca, università, altre istituzioni scolastiche tramite convenzioni che superano, senza considerare quelle finalizzate ai PCTO, il numero complessivo di 30. I genitori sono molti coinvolti nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa e del perfezionamento del curriculum, cui partecipano sia tramite il comitato genitori, sia tramite le forme istituzionali di rappresentanza. Non si sente la crisi della rappresentanza dei decreti delegati rilevata in altri istituti superiori. Gli strumenti on line di comunicazione con le famiglie sono utilizzati pienamente, pur mantenendo come prioritario il rapporto diretto e personale.</p>	<p>Non si riscontrano</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione culturale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Potenziamento della conoscenza della seconda lingua straniera come competenza trasversale a tutte le discipline*

### Traguardo

*Aumento della metodologia CLIL in via sperimentale dalla classe terza in almeno una classe di liceo scientifico e di liceo classico. Programmazione didattica centrata anche sulle competenze di comprensione e produzione orale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Utilizzo di ambienti didattici innovativi con i laboratori linguistici 3.0, sperimentazione di metodologie didattiche non frontali, presenza costante del madrelingua, utilizzo in via sperimentale della metodologia CLIL fin dalla classe terza*

#### 2. Continuità e orientamento

*Il potenziamento della lingua inglese come lingua veicolare e trasversale ad ogni disciplina è finalizzata al successo universitario e sul mondo del lavoro*

#### 3. Continuità e orientamento

*Sviluppare specificamente la competenza chiave dell'imprenditorialità nell'ambito dei progetti trasversali per le competenze e l'orientamento, anche tramite opportuni collegamenti con enti e associazioni e imprese del territorio*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzazione dei docenti con competenze linguistiche e potenziamento delle stesse tramite i progetti Erasmus*

### Priorità

*Rendere omogenea la valutazione degli studenti dell'Istituto.*

### Traguardo

*Formulazione di griglie di valutazione condivise in tutte le discipline con verifica periodica della validità di tali strumenti.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione di strumenti che siano in grado di valutare conoscenze e competenze degli studenti.*

### Priorità

*Verifica del livello delle conoscenze e competenze per classi parallele.*

### Traguardo

*Attuazione, durante l'anno scolastico, di almeno una prova parallela per ciascuna disciplina.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rendere il più omogeneo possibile il percorso didattico da intraprendere nelle singole classi per ciascuna disciplina.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

*Costruire un curriculum per le competenze chiave europee e stabilire all'interno di esso gli obiettivi con indicatore numerico delle competenze acquisite, anche nella sezione di valutazione della condotta e del PCTO per il triennio*

## Traguardo

*Aumentare tre competenze chiave europee conseguite dagli studenti*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per le competenze chiave europee*

#### 2. Continuità e orientamento

*Sviluppare specificamente la competenza chiave dell'imprenditorialità nell'ambito dei progetti trasversali per le competenze e l'orientamento, anche tramite opportuni collegamenti con enti e associazioni e imprese del territorio*

---

## Priorità

*Migliorare l'inclusione e il benessere scolastico (competenze sociali e civiche)*

## Traguardo

*All'interno del piano dell'offerta formativa dedicare una quota del 10% delle risorse finanziarie disponibili a specifici progetti finalizzati all'inclusione e al benessere scolastico e monitorare la ricaduta tramite il successo scolastico degli studenti beneficiari dei progetti specifici*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Inclusione e differenziazione

*Costruzione di progetti finalizzati al potenziamento del benessere scolastico e all'inclusione, con particolare attenzione agli studenti DSA, BES e disabili. Creazione di un protocollo di accoglienza per gli studenti neoarrivati in Italia*

#### 2. Inclusione e differenziazione

*Creazione di un protocollo per i disagi alimentari e le fobie sociali*